



ATTO N. 1797

INTERROGAZIONE

del Consigliere CASCIARI

“CICLOVIE E PERCORSI CICLABILI REGIONALI - INTENDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE PER L'INSERIMENTO NEL PROGRAMMA DELLE CICLOVIE TURISTICHE NAZIONALI”

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 21/09/2018*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/09/2018



INTERROGAZIONE

Oggetto: Ciclovie e percorsi ciclabili regionali, intendimenti della Giunta Regionale per l'inserimento nel programma delle ciclovie turistiche nazionali

PREMESSO CHE:

La legge nazionale 11/01/2018 n. 2 *“Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”* ha riconosciuto alla bicicletta pari dignità rispetto ad altri mezzi di trasporto e, a tal fine, ha impegnato le Amministrazioni ad attuare politiche che salvaguardino e tutelino chi sceglie la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano in città, nel tempo libero o per il turismo.

La promozione dell'uso della bicicletta in ogni suo ambito di possibile utilizzo implica un miglioramento dell'efficienza, della sicurezza e dei percorsi di mobilità, ma presuppone anche tutela del patrimonio ambientale e culturale. Significa valorizzare il territorio connettendo le bellezze del paesaggio con percorsi ciclabili facilmente individuabili e percorribili, in un'ottica di promozione turistica e sviluppo del territorio.

RILEVATO CHE:

In Italia sono state individuate 10 *“ciclovie turistiche nazionali”* che, da nord a sud, tagliano la penisola, La Ciclovie del Sole, la Ven-to, il Grab, la Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese, Ciclovie del Garda, Ciclovie della Magna Grecia e la



Ciclo via della Sardegna, Ciclovia Venezia-Trieste, Ciclovia Tirrenica e Ciclovia Adriatica. Le ciclovie sono connesse alla rete transeuropea Eurovelo.

Il Piano Nazionale dedicato a queste ciclovie, con l'approvazione della Legge 2/2018, ha previsto risorse pari a circa 370 milioni di euro, che sono state ripartite secondo appositi protocolli d'intesa che il Ministero dei Trasporti (MIT) ha sottoscritto con le Regioni sulle quali queste infrastrutture insistono.

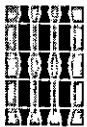
EVIDENZIATO CHE:

In Umbria lo stato di attuazione della rete ciclabile regionale assume già una rilevante estensione e continuità. Itinerari caratterizzati da facile percorribilità (fondovalle, ex ferrovie) e di grande bellezza prevedono 700 km complessivi a regime: 205 km già in esercizio, 131 km in corso di completamento e 389 km ancora da progettare e da finanziare.

Le ciclovie umbre, ad oggi, non sono inserite nel programma dedicato alla "ciclovie turistiche nazionali" previsto dal MIT e pertanto sono anche escluse del piano nazionale di finanziamento; mentre sono conosciute e frequentate in quanto parte naturale delle ciclovie turistiche inseriti nella rete di "Bicitalia", la rete allestita dall'associazione Fiab con il contributo del Ministero dell'Ambiente.

PRESO ATTO CHE

Nel maggio del 2017, prima dell'approvazione della Legge Quadro Nazionale 2/2018, la Regione Umbria aveva sottoscritto con le Regioni Toscana e Lazio un Protocollo di Intesa con il quale, nel comune interesse, s'impegnavano nella messa in esercizio degli itinerari regionali ciclabili a complemento della Ciclopista del Sole e Ciclovia Romea, al fine di consentire una fruizione ed esplorazione del territorio a fini ricreativi e turistici. Alcuni tratti delle due



ciclovie, infatti, necessitano di interventi relativi alla manutenzione dell'esistente o di una progettazione del percorso ex novo per alcuni tratti.

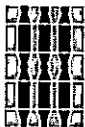
In particolare la **Ciclopista del Sole** (itinerario Eurovelo 7), che ad oggi dal Brennero scende fino a Firenze, sulla base del suddetto Protocollo, dovrebbe ricomprendere le ciclovie regionali nei territori di Arezzo, Chiusi ed Orvieto fino ad arrivare a Roma; e la **Ciclovía Romea** (itinerario Bicalia 5), che da Venezia arriva a Roma, dovrebbe sfruttare il tratto toscano-umbro-laziale lungo il corso del fiume Tevere. Il tratto umbro del percorso, di quasi 200 km, tocca importanti città della nostra regione e costituisce l'asse principale dell'esistente rete ciclistica regionale sulla quale s'innestano poi anche anche ciclovie, quali ad esempio quella che porta ad Assisi od al lago Trasimeno.

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per sapere:

- Se e quali azioni sono state intraprese, nell'ambito del Protocollo d'Intesa con Toscana e Lazio, per la messa in esercizio dei tratti incompleti lungo per il percorso ciclabile del fiume Tevere, utile alla miglior connessione del nostro percorso con la Ciclopista del Sole e la Ciclovía Romea;
- Come intende supportare l'inserimento delle ciclovie turistiche regionali nell'ambito del programma delle "ciclovie turistiche nazionali" del Ministero dei Trasporti, utile anche ad intercettare finanziamenti necessari a completare i tratti di percorso ancora non pienamente fruibili dai ciclisti.



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni

Piazza Italia, 2

06121 PERUGIA

tel. 075.5761 e-mail info@crumbria.it

<http://www.consiglio.regione.umbria.it>

IL CONSIGLIERE

Carla Casciari